

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'AGENZIA N. 1 DI PAVIA, PER AYAMÉ  
(O.N.G. – ONLUS – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO)**

Pavia, 12 dicembre 2018 - Collegio Ghislieri

In data 12 dicembre 2018, alle ore 21, presso l'Aula Goldoniana del Collegio Ghislieri a Pavia, si è svolta, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 dello Statuto, in seconda convocazione l'assemblea annuale dei soci dell'*Agenzia n. 1 per Ayamé* (O.N.G.) per discutere e deliberare in seduta ordinaria, sulla base del seguente ordine del giorno:

1. **Introduzione e comunicazioni del Presidente**
2. **Presentazione e approvazione del Rendiconto-2018. Relazione dei Revisori**
3. **Elezione delle cariche sociali per il triennio 2019-2021**
4. **Rapporti sull'attività svolta dall'Agenzia**
5. **Approvazione del programma di attività e di spesa per il 2019**

Sono presenti personalmente o per delega i seguenti 49 associati [omissis]

L'Assemblea è pertanto validamente costituita e può deliberare sui punti all'ordine del giorno. Cristina Gallotti viene nominata segretaria dell'Assemblea.

1. Il presidente **Ernesto Bettinelli** fa presente che la lettera di convocazione inviata a tutti gli associati prevedeva la convocazione dell'Assemblea anche in seduta straordinaria per deliberare, alla presenza del Notaio, aggiornamenti allo Statuto conseguenti alla riforma del Terzo Settore. Non essendo ancora stati emanati i necessari decreti attuativi e, in particolare, quello istitutivo del RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) e dopo alcuni recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate, è parso opportuno, d'intesa con il Notaio, rinviare le modifiche dello Statuto a un'apposita Assemblea straordinaria che sarà convocata entro il 19 agosto 2019.

Il Presidente saluta tutti gli intervenuti e, in particolare, Massimo De Paoli, Sindaco del Comune di Pavia, che ha sempre sostenuto l'attività dell'Agenzia. Ricorda poi con tristezza e con profonda gratitudine alcuni amici prematuramente scomparsi, soci fondatori dell'Agenzia: Maria Antonietta Confalonieri (membro del Comitato di coordinamento), Gabriella Gilberti e Alberto Savojni.

Dopo aver precisato l'ordine dei lavori apre la discussione sul secondo punto all'o.d.g.

2. **Lorenzo Lombardini**, a nome del collegio dei revisori (composto anche da Angela Fraschini e Francesco Rigano), illustra in modo dettagliato il rendiconto relativo all'anno finanziario-2018, corredato dalla relazione ufficiale allegata al presente verbale, unitamente agli altri documenti contabili. Sottolinea che le disponibilità che risultano a bilancio costituiranno integralmente il fondo di dotazione per il prossimo esercizio finanziario, consentendo la copertura degli interventi di cooperazione per il 2019 che l'Assemblea è chiamata a deliberare.

Interviene anche **Francesco Rigano** che segnala come tale fondo di dotazione, nonostante il rendiconto 2018 si chiuda con un deficit pari a 33.217 Euro, sia troppo cospicuo per un'associazione la cui ragione sociale è l'investimento di tutte risorse disponibili in progetti di cooperazione nel territorio di Ayamé. Una tale situazione, certamente anomala che si trascina da qualche esercizio finanziario – risponde il **presidente** - è purtroppo una conseguenza del requisito stabilito dall'AICS (senza alcun riscontro normativo) che impone alle organizzazioni iscritte, ai fini della permanenza nell'elenco delle OSC, di non superare il limite del 20 per cento negli eventuali disavanzi contabili degli ultimi tre anni, nulla rilevando il complessivo patrimonio finanziario accumulato in precedenza. Contro tale regola l'Agenzia aveva proposto alcune osservazioni (con lettera 17 gennaio 2017) che purtroppo non sono state accolte.

**Il rendiconto (allegato al presente verbale), messo in votazione per alzata di mano, è approvato all'unanimità.**

3. Preliminarmente, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il presidente propone all'assemblea di confermare a dieci il numero dei membri del Comitato di Coordinamento per il triennio 2019-2021. L'Assemblea, all'unanimità e per alzata di mano, accoglie la proposta.

Il Presidente comunica le candidature pervenute per l'elezione delle varie cariche sociali:

Presidente: Ernesto Bettinelli.

Comitato di Coordinamento: Elisabetta Burtulla, Mario Cazzola, Patrizia Cogliati, Filippo Dacarro, Cristina Gallotti, Laura Montanari, Marco Morandotti, Marino Piccinni, Maurizio Silvestri, Leonarda Vergine.

Collegio dei Revisori: Angela Fraschini, Lorenzo Lombardini, Francesco Rigano.

Prima di procedere alle votazioni a scrutinio segreto attraverso unica scheda suddivisa in tre sezioni relative a ciascuna carica sociale, il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto, le preferenze per il Comitato di Coordinamento non possono superare i 7 nominativi, pari ai due terzi dei suoi componenti, e non possono essere attribuite soltanto a candidati dello stesso genere, a pena di nullità di tutti i voti espressi. Per il Collegio dei revisori si possono votare due nominativi su tre eleggibili, senza alcun limite di genere.

Il presidente, con il consenso dell'Assemblea, designa come scrutatori i soci Marta Fossati e Marino Piccinni, e quindi indice le votazioni che danno i seguenti risultati:

Presidente: **Ernesto Bettinelli**, voti 47.

Comitato di Coordinamento: **Elisabetta Burtulla** (voti 34), **Mario Cazzola** (voti 38), **Patrizia Cogliati** (voti 39), **Filippo Dacarro** (voti 21), **Cristina Gallotti** (voti 37), **Laura Montanari** (voti 18), **Marco Morandotti** (voti 21), **Marino Piccinni** (voti 38), **Maurizio Silvestri** (voti 33), **Leonarda Vergine** (voti 36).

Collegio dei revisori: **Angela Fraschini** (voti 40), **Lorenzo Lombardini** (voti 28), **Francesco Rigano** (voti 27).

**4.1.** Il primo rapporto viene svolto da **Rino Rocchelli**, coordinatore generale dei progetti dell'Agenzia, che riferisce sulle diverse attività svolte nel corso dell'anno. Si sofferma in particolare sull'andamento dei seguenti progetti:

**I. Riqualificazione e riassetto amministrativo dell'HGA:** il progetto elaborato da Barbara Braggion nel corso del suo soggiorno di lavoro-studio ad Ayamé (ottobre-2017 gennaio-2018) ha avuto il suo coronamento come dissertazione di laurea, discussa brillantemente con il prof. Marco Morandotti nell'ottobre 2018 presso la facoltà di ingegneria dell'Università di Pavia. I futuri interventi di ristrutturazione dell'ospedale prenderanno ispirazione dall'importante lavoro di Barbara che continuerà ad assicurare il suo apporto all'Agenzia. Si è svolta a Grand Bassam (dal 14 al 16 marzo) una Conferenza convocata dal Ministero della Salute della Costa d'Avorio per risolvere la crisi dell'Ospedale. L'Agenzia vi ha preso parte con una delegazione formata dallo stesso Rocchelli e dai volontari italiani (Emi Massignan e Giuliano Almoni) e con la presenza dell'Ambasciatore italiano, Stefano Lo Savio. L'incontro avrebbe dovuto stabilire nuove e più efficaci basi di collaborazione tra lo Stato ivoriano, il Vescovo di Grand Bassam (cessionario dell'HGA) e l'Agenzia il cui contributo è stato determinante per lo sviluppo dell'Ospedale. Viene elaborata una convenzione "tripartita", in sostituzione degli atti precedenti, ma alla fine il Vescovo di Grand Bassam rinuncia a sottoscrivere e si ritira dalla concessione. Rimane comunque in vigore l'accordo tra il Ministero della Salute della CdA e l'Agenzia (riconosciuta nel 2013 come «ente ausiliario della sanità pubblica» nel Dipartimento di Aboisso) che viene autorizzata a continuare i suoi progetti di sostegno e sviluppo dell'Ospedale di Ayamé. La nuova situazione dell'HGA verrà poi ulteriormente definita nel corso di successivi incontri a novembre-dicembre con Alberto Majocchi che riferirà nel suo rapporto.

**II. Centri sanitari rurali:** una visita a Bilekrò ha permesso di accertare che le opere realizzate dall'Agenzia (dispensario, approvvigionamento elettrico e idrico) funzionano e che sono presidiate da personale infermieristico (un'ostetrica) messo a disposizione dallo Stato ivoriano e recando un significativo contributo alla coesione sociale del villaggio. Altri bisogni essenziali, come la scuola, rimangono peraltro insoddisfatti e l'Agenzia dovrà certamente occuparsene (non solo a Bilekrò)

**III Un sorriso per Ayamé:** sono state ultimate le opere edilizie indispensabili (seguendo le indicazioni di Barbara Braggion) per l'avvio del programma odontoiatrico; e il container con le strumentazioni essenziali per il laboratorio dentistico è regolarmente arrivato in ottobre consentendo la loro installazione. Il progetto potrà quindi implementarsi nel 2019 con l'allestimento completo del laboratorio e con le prime missioni, a staffetta, dei dentisti volontari coordinati da Maurizio Silvestri.

**IV. Pouponnière di Ayamé:** è riuscita ad assicurare ai 55 bambini che attualmente ospita quel servizio di "eccellenza" che l'ha sempre caratterizzata, nonostante i costi crescenti. Ciò ha comportato per l'Agenzia, nel 2018, un intervento pari a € 130.875 (un record!). Peraltro, alcune spese sono state contenute grazie agli sgravi di alcuni servizi essenziali (utenze varie) concessi dal Ministero della Solidarietà Familiare della Costa d'Avorio. Al di là dell'aspetto economico si tratta di un importante riconoscimento pubblico del

ruolo esemplare della Pouponnière e della volontà di salvaguardarla. Un'importante iniziativa di autofinanziamento locale, che potrà alleggerire nel 2019 l'impegno dell'Agenzia, è stata avviata ad Abidjan dalla Signora Martina Culjak, filantropa croata (è venuta in luglio a Pavia assieme a un'équipe della TV croata per girare un filmato sul «mondo dell'Agenzia»)

V. **Bien Rentre' au Foyer:** il 12 settembre è pervenuta la comunicazione della Tavola Valdese di aver valutato positivamente il progetto e di accordare per la sua realizzazione (a partire dal 1 novembre 2018 e per la durata di un anno) un finanziamento di 30.000 Euro, attingendo ai fondi dell'8 per mille. Il progetto prevede il reinserimento *attivo* dei bambini nelle comunità originarie, grazie alla presenza di assistenti sociali appositamente formate. Inoltre, sarà erogato un sostegno alimentare ed economico alle famiglie che li hanno riacciolti per favorirne la scolarizzazione. Esiste la possibilità, alla scadenza, di rinnovare il progetto, per sua natura continuativa e strettamente legato alla vita della Pouponnière.

VI. **Risanamento ambientale di Ayamé:** procede a piccoli passi con le risorse ordinarie a disposizione dell'Agenzia, in attesa di adeguati finanziamenti (che potrebbero pervenire ove l'Agenzia si aggiudicasse uno dei bandi dell'AICS, appena pubblicati) la raccolta differenziata dei rifiuti e il loro riciclo che sono diventati più agevoli grazie all'acquisito un nuovo veicolo per la raccolta settimanale dei materiali. Inoltre, sono state risistemate le tettoie della piattaforma di riciclaggio dove si lavora la frazione umida dei rifiuti per trasformarla in compost. Attualmente, ogni 2 settimane, si produce circa 1 ton. di compost destinato alle necessità dell'agricoltura locale. Il compost risulta di ottima qualità, come certificato dalle analisi ripetute effettuate da un laboratorio italiano specializzato (Labanalysis). Simili attività contribuiscono a sensibilizzare la popolazione locale sui problemi ambientali e sull'importanza dell'igiene pubblica. Ma il degrado del territorio peggiora e sono necessarie azioni più decise e costose. Fortunatamente la nuova amministrazione comunale di Ayamé, eletta in ottobre e guidata dal prof. V. N'Douba, è consapevole di una simile situazione ed è determinata a collaborare in maniera più efficace e coordinata con l'Agenzia e con il gruppo di giovani ecologisti locali, *Les amis de l'Environnement*.

Rocchelli, in conclusione del suo rapporto, ricorda anche come l'Agenzia sia finanziariamente impegnata in maniera consistente al sostegno di alcune attività "storiche" indispensabili per alleviare il disagio della popolazione più povera di Ayamé, come il "fondo sociale" che consente ai più bisognosi l'accesso alle prestazioni sanitarie più urgenti.

**4.2. Anna Fornasari** racconta attraverso immagini e un breve filmato la sua esperienza di giovane medica, appena laureatasi nell'Università di Pavia, presso l'ospedale di Ayamé, nel periodo agosto-ottobre. Le era stato affidato il compito di monitorare lo stato dei vari servizi/reparti dell'HGA e di rilevarne le criticità. In tale ambito ha potuto osservare il buon funzionamento della pediatria e della neonatologia, con personale medico preparato e con attrezzature adeguate (le 8 incubatrici funzionanti) che consentono un'alta qualità delle cure. Più problematica la situazione della maternità che manca di una figura medica e che non è in grado di rispondere efficacemente alle domande di prestazioni sanitarie che provengono dal territorio. Anche la medicina e la chirurgia non rispondono alle attese (l'affluenza dei pazienti è alquanto scarsa), sempre per una carenza di medici, nonostante l'ospedale sia dotato di sale operatorie in buone condizioni. La radiologia e l'ecografia richiederebbero interventi di manutenzione e adeguamenti urgenti di alcuni macchinari come l'apparato per l'RX, ormai fuori uso; le strumentazioni del laboratorio d'analisi sono di alto livello, ma mancano prodotti elementari come i reagenti...

**4.3. Alberto Majocchi**, riprendendo quanto detto da **Rocchelli** sulla situazione dell'HGA, riferisce sugli ultimi sviluppi della complessa e lunga vicenda dopo i suoi incontri ad Abidjan con i massimi dirigenti della medicina ospedaliera ivoriana. E' stato confermato che L'HGA è una struttura pubblica che appartiene allo Stato della Costa d'Avorio. I responsabili della gestione e della direzione sanitaria dell'HGA –individuati pochi giorni fa nel dr. Kammogne Constant Chechom, chirurgo maxillofaciale assai qualificato, nel dr. Kouakou Gustave Kouassi di provata esperienza in campo contabile e in Emi Massignan, chiamata a sovrintendere l'andamento complessivo dei servizi ospedalieri - sono nominati dal Ministero della Salute; l'Agenzia rimane il principale partner del Ministero per lo sviluppo dell'HGA e per la realizzazione di progetti di alta qualità e potrà partecipare agli organismi di controllo sul funzionamento dei servizi dell'ospedale. Inoltre i poteri locali (Mairie e Chéfferie di Ayamé) si sono impegnati per il rilancio effettivo dell'HGA. In effetti, dopo questa svolta si

avverte concretamente l'opportunità per un ritorno dell'ospedale agli standard di qualità ed efficienza che l'avevano caratterizzato in passato. Sottolinea che anche dal punto di vista finanziario le risorse complessive a disposizione della struttura (che beneficia di importanti trasferimenti da parte dello stato ivoriano) le possono permettere di ripianare gradualmente i debiti con i fornitori e con gli stessi dipendenti, maturati in anni di pessima gestione. Si augura che l'Agenzia possa impegnarsi al massimo per assecondare le aspettative della popolazione locale che associa l'HGA con la cooperazione italiana. Si tratta, in primo luogo, di riprendere le missioni mediche qualificate, come quelle degli oculisti e, ora, degli odontoiatri, per incentivare l'affluenza dei malati di Ayamé nel "loro" ospedale. Sul piano del ripristino dei servizi diagnostici ritiene urgente sistemare la radiologia impegnandosi nella ricerca dei necessari finanziamenti.

Majocchi, nella sua qualità di Presidente della Fondazione Magni, informa sull'avvenuta costituzione di "Agrimagni S.A.R.L.U." che rappresenta il nuovo assetto imprenditoriale per una più efficace e ordinata amministrazione e conduzione delle attività agricole in modo da poter arrivare quanto prima a risultati economici positivi che possano consentire alla Fondazione, già nel 2020-21, di reinvestire gli utili nelle iniziative di cooperazione ad Ayamé, con particolare riguardo alla Pouponnière e all'HGA. Molto dipende anche dai corsi altalenanti dei prodotti agricoli (come quello dell'olio di palma attualmente in forte caduta).

**4.4 Cristina Gallotti**, a nome del "Comitato Eventi" dalla medesima coordinato e al quale partecipano Elisabetta Burtulla, Patrizia Cogliati, Bianca De Maria, Marta Fossati, Angela Frascini, Tonino Piccinni, Massimo Poluzzi, Leonarda Vergine, Angela Villa, passa in rassegna le varie iniziative che in corso d'anno hanno contribuito alla promozione e all'autofinanziamento dell'Agenzia. Si tratta nell'ordine: del Mercatino di San Siro (dicembre 2017); della Mostra fotografica di Marco Morandotti "Je suis ici" (presso il Castello di Belgioioso, fine aprile 2018) replicata poi nell'ambito della "Fiera delle Ong" (promossa dall'Università di Pavia, in settembre) e in una serata a cura del Tennis Club di Pavia (settembre 2018); della presentazione del libro di Roberto Cravotti (a Belgioioso, maggio 2018); della cena APOLF a sostegno del progetto odontoiatrico "Un sorriso per Ayamé" (Pavia, novembre 2018), del concerto di Natale offerto da "Ghislieri Musica" (dicembre 2018). Per il prossimo anno sono già state programmate alcune manifestazioni promozionali che ricalcheranno lo schema ormai collaudato; in particolare, oltre alle tradizionali cene è in programma a Belgioioso uno spettacolo teatrale della compagnia dialettale pavese "Al Vernaulin". Altri eventi potranno essere proposti liberamente da tutti gli amici dell'Agenzia per incrementarne le entrate.

**5. Rino Rocchelli** illustra il piano di spesa per l'anno finanziario 1 novembre 2018 – 31 ottobre 2019. Anche se l'Agenzia può fare conto solo in minima parte su entrate certe (le iscrizioni degli associati e i contributi degli enti che si sono già formalmente impegnati per la realizzazione di progetti specifici, come nel caso della Tavola Valdese), il fondo di dotazione attualmente disponibile è in grado di coprire le uscite individuate nel sottostante prospetto:

<b>SOSTEGNO HGA</b>	<b>20.000</b>
<b>FONDO SOCIALE</b>	<b>12.000</b>
<b>POUPONNIERE</b>	<b>70.000</b>
<b>CASA DEL GEMELLAGGIO (gestione)</b>	<b>7.000</b>
<b>MISSIONI TECNICHE E MEDICHE</b>	<b>5.000</b>
<b>PROGETTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE</b>	<b>9.000</b>
<b>PROGETTO «BIEN RENTRE' AU FOYER»</b>	<b>30.000</b>
<b>SPESE INTERNE AGENZIA</b>	<b>2.000</b>
<b>TOTALE:</b>	<b>155.000</b>

Queste stime sono, in verità, assai prudenti. In effetti, se, come si confida, nel corso dell'esercizio finanziario verranno erogati all'Agenzia contributi straordinari o finalizzati all'attuazione di iniziative specifiche (è il caso del "Sorriso per Ayamé"), le previsioni di spesa verranno incrementate e aggiornate in ragione dei finanziamenti acquisiti. In proposito Bettinelli è lieto di comunicare che l'amico e socio fondatore dell'Agenzia **Mario Cera** gli ha preannunciato un'importante elargizione da parte della Fondazione Ravasi Garzanti di Milano, di cui Cera è presidente. L'importo e la destinazione saranno definiti nella primavera del prossimo anno.

**L'Assemblea all'unanimità approva, per alzata di mano, il piano finanziario per il 2019.**  
**L'Assemblea approva, infine, con le stesse modalità la relazione complessiva sulle attività svolte nel 2018, costituita dalla relazione del presidente e dall'insieme dei rapporti esposti nel corso della riunione.**

L'Assemblea si scioglie alle ore 23,10 del 12 dicembre 2018.

Il Presidente dell'Assemblea  
(Ernesto Bettinelli)

*Ernesto Bettinelli*

Il Segretario  
(Cristina Gallotti)

*Cristina Gallotti*